

Project Microstructures

Microstrutture per la gestione della collaborazione in ambito di progetto

David Bramini e Gianluca Gambatesa

PMI
expo
2024

 **Istituto Italiano di
Project Management**

presenta:

PMexpo
Roma, 4 Ottobre 2024



david.bramini@o-nami.consulting

[linkedin.com/in/david.bramini](https://www.linkedin.com/in/david.bramini)

www.o-nami.consulting

[youtube.com/@O-NAMIConsulting](https://www.youtube.com/@O-NAMIConsulting)



David Bramini è il fondatore e CEO di **O-NAMI Consulting**, la cui missione è progettare percorsi di evoluzione organizzativa finalizzati a rendere sempre più forte la connessione tra la strategia aziendale e la sua esecuzione.

Si occupa principalmente di **Strategia Aziendale e Agilità Organizzativa**.

È il co-autore di **eco-okr**, un metodo innovativo, creato in collaborazione con l'ing. Gianluca Gambatesa, che mette in dialogo l'approccio ecosistemico e la gestione per Obiettivi, al fine di creare un robusto ponte tra strategia ed esecuzione.



<https://conversationbricoleur.com/>

<https://it.linkedin.com/in/srggambatesa>



conversationbricoleur

Gianluca Gambatesa è il fondatore di
<https://conversationbricoleur.com/>

Consulente indipendente, Membro del Global Foresight Advisory Council, lavora per valorizzare il contributo delle persone e dei team impegnati ad affrontare sfide condivise in ambiti complessi.

Assieme al dottor David Bramini è **autore di eco-okr**, l'approccio ecosistemico per creare un ponte tra la strategia aziendale e la sua esecuzione.

“E se, semplicemente, durante questo incontro ci limitassimo a parlare seguendo il flusso della conversazione? Sembrerà più naturale così!”



Si parla di “flusso naturale” quando le persone parlano in assenza di un format di conversazione concordato.

Molteplici studi mostrano come l'assenza di un format concordato si manifesti in pattern “oppressivi”.()*

(*) <https://enliveningedge.org/views/myth-natural-flow/>

Cosa caratterizza i gruppi che seguono il "flusso naturale":

mancanza di informazioni: meno persone che parlano significa meno informazioni sul tavolo;

mancanza di empowerment: un membro del team che tende a essere più silenzioso (per qualsiasi motivo) vedrà meno rappresentate le proprie idee;

Mancanza di ascolto: nel flusso naturale, le persone tendono a preparare la loro prossima interruzione, o saranno distratte dall'essere sconvolte per essere state interrotte, il tutto a scapito di un ascolto profondo.



partiamo dalla definizione

collaborazióne s. f. [der. di *collaborare*]. – 1. a. Il fatto di collaborare, cioè di partecipare insieme con altri a un lavoro, a una produzione; l'opera di chi collabora, e il risultato di tale opera

(fonte: Treccani online)

Step 1

prendete un 1' di tempo per pensare a:
Quale è il contributo principale della
collaborazione nell'ambito di un
progetto?

Step 2

Intratterrete una conversazione con un partner, condividendo le risposte per i prossimi 2' (ascoltatevi e date vita a risposte frutto del confronto):

Quale è il contributo principale della collaborazione nell'ambito di un progetto?

Step 3

Uniremo le coppie già formate, costituendo gruppi di 4. Avrete 4' per condividere le risposte. Prestate attenzione ai punti in comune e alle divergenze:

Quale è il contributo principale della collaborazione nell'ambito di un progetto?

Step 4

3' per concordare una risposta, poi parola a un portavoce:

Quale è il contributo principale della collaborazione nell'ambito di un progetto?

note



KEEP OUT

Step 1

In gruppi di 4-5 persone provate a chiedervi:

Cosa potreste fare per assicurarvi di compromettere la collaborazione nell'ambito di un progetto?

Create in massimo 8' una prima Lista di questi comportamenti, azioni, atteggiamenti mentali...

Lista Gruppo 1

Lista Gruppo 2

Lista Gruppo n

Step 2

Adesso chiedetevi:

All'interno della prima Lista, c'è qualcosa che attualmente stiamo mettendo in atto, in qualsiasi modalità, in qualsiasi forma?

Avete 5' per evidenziare questi elementi nella Lista precedente.

Step 3

Adesso, sempre nello stesso gruppo, individuate uno/due punti della seconda Lista che, secondo voi, hanno il maggiore impatto negativo.

Evidenziate almeno una cosa da fare per evitare ciascuno di questi elementi. Avete 8'.

Individuate un portavoce del gruppo.

credits duncan cummings on Flickr



Step 1

Riflettete individualmente su questa domanda:

«Pensate a un progetto che state gestendo. Qual è la vostra sfida? Di quale tipo di aiuto avete bisogno?»

Concentratevi su una sfida **reale** che state affrontando con qualche difficoltà.

Avete 1' di tempo.

Lavorerete in gruppi di tre.

Uno assume il ruolo di «Cliente» e propone la sua sfida e le sue esigenze agli altri due «Consulenti»

Sequenza step

1. Il «Cliente» propone la sua sfida e le sue esigenze ai due «Consulenti», che ascoltano in silenzio (2')
2. I Consulenti hanno 2' per fare esclusivamente domande di chiarimento.
3. Il Cliente volta le spalle ai consulenti. I Consulenti dedicano 5' a generare idee, suggerimenti e consigli.
4. Il Cliente si gira, ringrazia i Consulenti e condivide (2') il valore che ha trovato dell'esperienza.

La collaborazione è una condizione necessaria per l'ottima riuscita di un progetto.

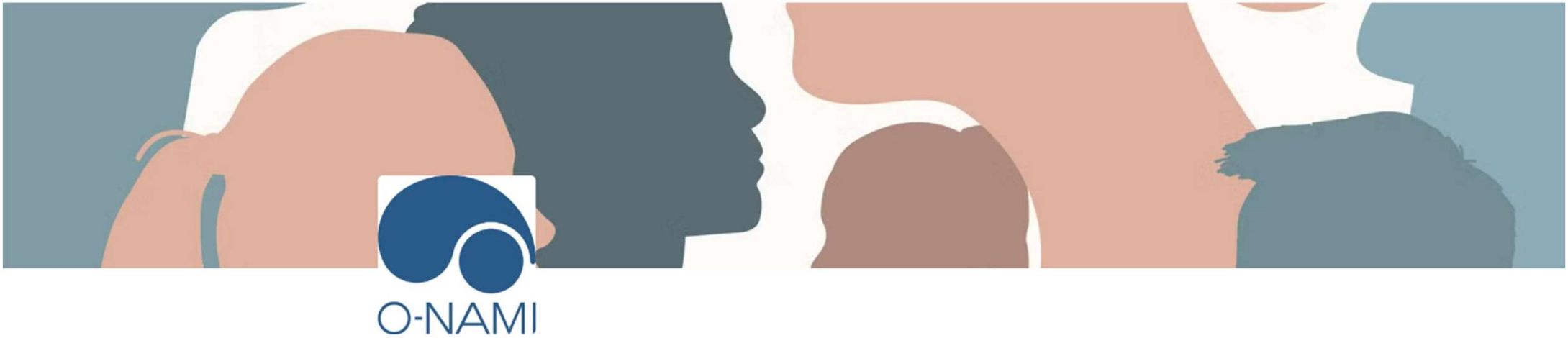
Se ben orchestrata, permette di valorizzare le interazioni tra i soggetti coinvolti in ciascuna fase, aumentando sensibilmente le probabilità di successo.

Eppure, molti team e manager ne sottovalutano l'impatto.

Vuoi approfondire i
vantaggi della
collaborazione efficace
in ambito di progetto?



Ci vediamo online il 26 novembre!



Project Collaboration Skills Training

13 ore di formazione pragmatica per acquisire le competenze necessarie a collaborare efficacemente nella gestione di progetti complessi, in linea con l'adagio "*chi ben collabora... è a metà dell'opera*"

Target del corso

Il corso "Project Collaboration Skills" è rivolto a chi desidera esplorare in modo pratico le competenze necessarie per operare in **scenari organizzativi dove la collaborazione è fondamentale**.

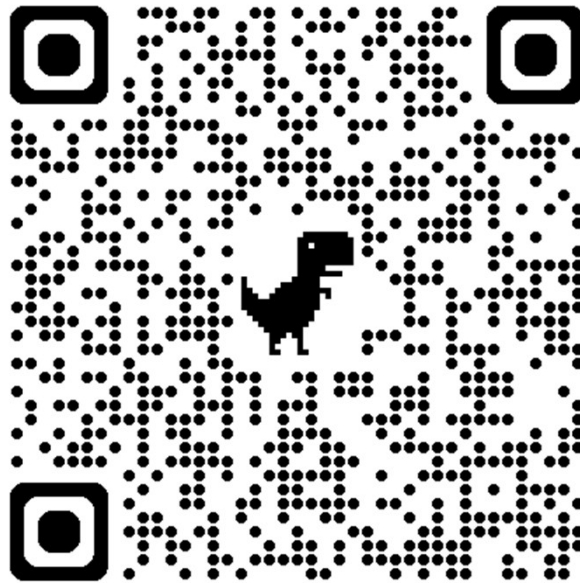
Questi scenari sono spesso caratterizzati da:

- Gestione simultanea di **numerosi obiettivi e progetti**
- Ambiguità dovute a frequenti **cambiamenti di priorità**
- Elevato numero di **dipendenze** da altre funzioni aziendali o fornitori esterni

Principali temi trattati

- **Design dei processi di interazione** per gestire la **collaborazione** nei progetti
- Analisi strutturata dei principali **cicli di feedback** (riunioni periodiche) nella gestione di **progetti e portfolio**
- Condivisione di **pratiche operative** e loro implementazione efficace
- L'**approccio visuale** per migliorare la collaborazione nei progetti
- **Principi e pratiche agili** per condurre riunioni efficaci
- Esempi pratici di strumenti per la gestione della **collaborazione a distanza**

Tutte le info sul corso
Project Collaboration Skills
edizione speciale per PMExpo 24



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



presenta:

PMexpo

Roma, 4 Ottobre 2024